



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15215 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI A SERVIZIO LINEA 1.3.2 - POVERTÀ ESTREMA STAZIONI DI POSTA. Determ. Contr. ex art. 192 del D.Lgs. 267/00 smi e art. 32 c.2 del D.Lgs 50/2016. Affid. Inc. P.D. COMPENSIVA P.F.T.E., P.E., C.S.P., C.S.E., D.L., C.R.E., attestato di certific. Energ. E di verifica sism. Strutture. Ex art.36, c.2, lett.b) D.Lgs. n. 50/2016 e art.1, c.2, lett.a) DL n.76/2020 e smi. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. (Cod. SRC22_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 2802 del 13/12/2022

Determinazione (DD) n. 2862 del 30/12/2022

Fascicolo 2022.XI/2/1.1069 "C.I. 15215: RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI A SERVIZIO LINEA 1.3.2 - POVERTÀ ESTREMA STAZIONI DI POSTA"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 16/12/2022.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 30/12/2022.



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti

Edilizia Comunale Terraferma

Edilizia Sedi Comunali e Nuove Opere Terraferma

RUP: Arch. Alessandro Boscolo

PDD 2802 del 13/12/2022

Fasc. 2022/1069

Oggetto: C.I. 15215 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI A SERVIZIO LINEA 1.3.2 - POVERTÀ ESTREMA STAZIONI DI POSTA. Determ. Contr. ex art. 192 del D.Lgs. 267/00 smi e art. 32 c.2 del D.Lgs 50/2016. Affid. Inc. P.D. comprensiva p.f.t.e., P.E., C.S.P., C.S.E., D.L., C.R.E., attestato di certific. Energ. E di verifica sism. Strutture. Ex art.36, c.2, lett.b) D.Lgs. n. 50/2016 e art.1, c.2, lett.a) DL n.76/2020 e smi. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. (Cod. SRC22_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 60 del 21 dicembre 2021 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2022-2024 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2022-2024 e s.m.i.
- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 45 del 14/07/2022, è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022/2024 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2022, Documento Unico di

Programmazione (DUP) 2023-2025 dove l'intervento in oggetto risulta inserito nell'annualità 2022 per l'importo di € 440.000,00.=

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 18 febbraio 2021 è stato approvato il Piano della Performance (PdP) per gli anni 2021-2023, che individua, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 22 marzo 2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2022-2024, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 27 in data 8 marzo 2022 è stato approvato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022–2024 in applicazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 107 del 26 maggio 2022 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-24 che incorpora, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, i documenti programmatori dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, vale a dire il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (già approvato), il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano della Formazione, il Piano delle Azioni Positive e il Piano Sviluppi Informatici;
- con disposizione del Sindaco PG n. 221627 del 18/05/2022, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti al Dott. Aldo Menegazzi;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;

- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente";
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1. del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021;
- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*"; n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e n. 4, delibera 1097 del 26.10.2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- l'art. 26 co. 3 della L. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

- l'art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00.=;
- l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione" presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;
- l'ulteriore parere del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 1041/2021 secondo cui, per contratti di importo superiore ad Euro 5.000,00.= relativi a servizi di architettura ed ingegneria, "*non si ravvisa l'obbligo di utilizzare il MEPA se per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura ci si avvalga di un elenco o di un'indagine di mercato, purché ciò avvenga nel rispetto del principio di trasparenza dando adeguata pubblicità degli avvisi a ciò preordinati*";
- l'"Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di professionisti da invitare alle successive procedure per l'affidamento di servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett c) del D.Lgs 50/2016", aggiornato in ultima istanza con DD 2069 del 21/10/2021 che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio, contribuendo dunque al venir meno dell'obbligo di utilizzo del MEPA;

Visto:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare, le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione

dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- l'Allegato 1, rev. 2 -10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante «*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*», che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante «*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: «*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)*»;

- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per "*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "*Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale*";
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "*Revoche e controlli*";
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152 recante: "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*" rubricato "*Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio*";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11 ottobre 2021, recante "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17*";

Visto altresì:

- il Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento assumibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze in data 22 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 12 novembre 2021 al n. 2803, con il quale è stato approvato il Piano sociale nazionale 2021 – 2023 e si è provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche sociali 2021;
- VISTO il decreto interministeriale in data 30 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 24/01/2022, al n. 169, con il quale è stato adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e si è altresì provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento degli interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora (Povertà estrema) a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per 2021-2023;
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- con Decreto del Direttore Generale del Ministero e del Lavoro e delle politiche sociali n. 450 del 09/12/2021, modificato successivamente con Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, è stato approvato il Piano Operativo per la presentazione, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), di

proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 –Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevedono progettualità per l’implementazione di: a) Investimento 1.1-Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3-Housing temporaneo e stazioni di posta;

- entro il 21 gennaio 2022 sono state raccolte da parte delle Regioni per conto del MLPS le manifestazioni di interesse degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS);
- con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l’Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall’Unione europea - Next generation-Eu;
- con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, sono stati approvati gli elenchi degli Ambiti Territoriali Sociali ammessi al finanziamento;
- tutte le progettualità presentate dall’ATS Ven_12 - Venezia con Capofila il Comune di Venezia sono state ammesse al finanziamento;

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un professionista per l’attività di progettazione definitiva, comprensiva della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione dei lavori, certificato regolare esecuzione, attestato di certificazione energetica (esclusa diagnosi energetica), redazione attestato di verifica sismica delle strutture, ai sensi dell’art. 36, c. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, così come temporaneamente derogato ai sensi dell’art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e s.m.i.;

Valutato che l’importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”, risulta presuntivamente stimato in € 66.673,76.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. e dell’art. 32 co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del

servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dagli artt. 31 co. 8 e 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. e dall'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 e s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 139.000,00=;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice di contratti pubblici" e s.m.i. e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i., quindi l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC22_02;

Dato atto che

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG 122868 del 9/03/2021 approvata con Determinazione dirigenziale n. 530 del 11/03/2021, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio, in data 28/03/2021, un "*Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di professionisti da invitare alle successive procedure per l'affidamento di servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett c) del D.Lgs 50/2016*";

- l'ultimo aggiornamento semestrale del succitato elenco è stato approvato con DD 2111 del 21/10/2022;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 32 del D.Lgs n. 50 del 2016 il quale prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatarie decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto;
- l'art. 1, comma 3, del del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede che "*gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*";

Visto che:

- con mail del 05/12/2022 il Dirigente del Settore Agenzia Coesione Sociale ha comunicato che per l'incarico in oggetto vi è la copertura finanziaria e può quindi essere avviata la relativa procedura di affidamento;
- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG/2022/532370 del 15/11/2022, lo Studio Associato Arch. M. Papini Arch. G. Talluto (p.iva n. 02071410274), individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento tra € 40.000,00.= ed € 74.999,99.=, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico, presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;
- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al D.M. 17 giugno 2016 e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 66.673,76.= (of.p.e.), allegata al seguente provvedimento;
- il succitato Studio Associato Arch. M. Papini Arch. G. Talluto, in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 64.673,55.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo il minor prezzo sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 3,00%, giusta offerta in data 16/11/2022 acquisita agli atti con PG/2022/535275 del 17/11/2022, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

Richiamato l'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 (c.d. DL Semplificazione) e s.m.i che statuisce che *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”* per tutte le procedure disciplinate dal Decreto Legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. n. 76 del 2020 e fino alla data del 30 giugno 2023;

Dato atto che

- lo Studio Associato Arch. M. Papini Arch. G. Talluto ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. in materia di cause di esclusione e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del PTPCT 2022-2024 del Comune di Venezia;
- l'Amministrazione comunale ha avviato, (per il tramite dell'AVCPASS) le verifiche d'ufficio, in relazione a tutti i soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del D.Lgs. n. 50 del 2016 con Id Transazione N. 8064629 del 23/11/2022 e N. 807565 25/11/2022, presso l'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato con Id Transazione N. 8064191 del 23/11/2022, presso l'Agenzia delle Entrate con Id Transazione N. 8064675 del 23/11/2022, presso gli enti previdenziali e assistenziali (Documento unico di regolarità contributiva INAIL 35699041 in data 24/11/2022 e avente scadenza 24/03/2023), InarCassa id Transazione N. 8064773 del 23/11/22;
- alla data odierna sono già pervenuti tutti gli esiti relativi al Certificato del Casellario Giudiziale (Cert. n. 6598495/2022 del 23/11/2022 e n. 6634099/2022 del 25/11/2022), al Certificato delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (Cert. n. 6597083/2022 del 24/11/2022); alla regolarità fiscale presso l'Agenzia delle Entrate (elaborata il 24/11/2022: posizione regolare), alla regolarità previdenziale (PG Inarcassa n. 2106607 del 05/12/2022); nonché alla regolarità contributiva (Documento unico di regolarità contributiva INAIL 35699041 in data 24/11/2022 e avente scadenza 24/03/2023).

Accertato pertanto il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. da parte dell'operatore economico individuato;

Dato atto che in conformità a quanto prescritto dal PTPCT 2022-2024 del Comune di Venezia ed, in particolare, nell'allegato 1 alla voce "*misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*", è stata redatta, prima della stipulazione del contratto, apposita *check-list* che attesti le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e che la summenzionata *check-list* verrà conservata agli atti, così come prescritto dal PTPCT del Comune di Venezia vigente;

Dato atto:

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 35, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

- del rispetto dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, che nel caso del servizio in oggetto, al fine di assicurare una progettazione unitaria e coerente oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle prestazioni in fase di progettazione e di direzione lavori e coordinamento sicurezza, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, allo Studio Associato Arch. M. Papini Arch. G. Talluto l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dal combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 e s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento.

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 82.057,80.= (oneri previdenziali al 4% e fiscali al 22% compresi);
- la succitata spesa di € € 82.057,80.= (opfc), può trovare copertura nel Bilancio 2022 al cap. 41022/809 "Beni Immobili", cod. gest. 019 "Fabbricati ad uso strumentale", spesa finanziata con "Contributi Stato PNRR politiche sociali", che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'arch. Alessandro Boscolo, giusto provvedimento di nomina PG 419266 del 19/09/2022 a firma del Direttore Ing. Simone Agrondi;

Vista la dichiarazione del RUP Arch. Alessandro Boscolo, acquisita agli atti con PG 540449 del 22/11/2022, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del

D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 dell'8 marzo 2022;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 dell'8 marzo 2022;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15215 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2022	2023	Totale Quadro Economico
Stanziato	440,000.00		440,000.00
Impegnato			

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, co. 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, allo Studio Associato Arch. M. Papini Arch. G. Talluto (p.iva n. 02071410274) l'incarico professionale di progettazione definitiva, comprensiva della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione dei lavori, certificato regolare esecuzione, attestato di certificazione energetica (esclusa diagnosi energetica), redazione attestato di verifica sismica delle strutture, alle condizioni previste nello schema di contratto precedentemente citato;
4. di impegnare a favore dello Studio Associato Arch. M. Papini Arch. G. Talluto (p.iva n. 02071410274) la spesa complessiva presunta di € 82.057,80.= (opfc), cod. SRC22_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa, (CUP F64H22000350006 – CIG: 9491181256)
5. che la suddetta spesa di € € 82.057,80.= (opfc), sarà a carico del Bilancio 2022 al cap. 41022/809 "Beni Immobili", cod. gest. 019 "Fabbricati ad uso strumentale", spesa finanziata con "Contributi Stato PNRR politiche sociali", che presenta la necessaria disponibilità;
6. di disporre che l'Area Economia e Finanza provveda ad accertare la somma di € 82.057,80.= (opfc) al cap. 200181/410 "Trasferimenti dallo Stato per povertà estrema stazioni di posta - PNRR" secondo i principi contabili di cui all'allegato 42 del D.Lgs. 118/2011;

7. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato;
8. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15215 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2022	2023	Totale Quadro Economico
Stanziato	82.057,80.=	357.942,20.=	440.000,00.=
Impegnato	82.057,80.=		

9. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Alessandro Boscolo;
10. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;
11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
12. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
13. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999;
14. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 D.Lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

Il Dirigente del Settore

Ing. Aldo Menegazzi

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- offerta PG 535275 del 17/11/2022;
- schema di contratto, siglato per accettazione;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2022 / 2802

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 17353/2022 del 15/12/2022 - NON ESECUTIVO "C.I. 15215
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI A SERVIZIO LINEA 1.3.2 POVERTÀ
ESTREMA

STAZIONI DI POSTA. Deter"

"C.I. 15215 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI A SERVIZIO LINEA 1.3.2 POVERTÀ
ESTREMA

STAZIONI DI POSTA. Determ. Contr. ex art. 192 del D.Lgs. 267/00 smi e art. 32 c.2 del D.
Lgs 50/2016. Affid.

Inc. P.D. comprensiva p.f.t.e., P.E., C.S.P., C.S.E., D.L., C.R.E., attestato di certific. Energ.
E di verifica sism.

Strutture. Ex art.36, c.2, lett.b) D.Lgs. n. 50/2016 e art.1, c.2, lett.a) DL n.76/2020 e smi.
Impegno di spesa e

relativo accertamento di entrata. (Cod. SRC22_02)"

autorizzazione Proposta di determina 2802/22 del 13/12/22

ref. prenotazione n. 17352/2022 - autorizzazione Proposta di determina 2802/22

L'impegno di spesa numero 17353/2022 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12042.02.041022809 - BENI IMMOBILI - Comp. 2022	82.057,80
<i>Resp. servizio</i>	AGENZIA COESIONE SOCIALE	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale	
<i>Fornitore</i>	STUDIO ASS. ARCH. MAURIZIO PAPINI-ARCH. GLORIA TALLUTO	
<i>CIG</i>	Cod.Fisc. 02071410274 P.Iva 02071410274 9491181256 CUP F64H22000350006	
<i>Opera</i>	10375 - 15215/000 - Ristrutturazione immobili a servizio linea 1.3.2 -	
<i>Tipo Spesa</i>	Povertà estrema stazioni di posta 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1391 - 022.021.999 - CONTRIBUTI STATO PNRR POLITICHE SOCIALI	
<i>Cassa</i>	200 - 0200 - FONDI PNRR	

Totale: 82.057,80

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12042.02.041022809 a competenza 2022 al 15/12/2022

Stanziamiento di bilancio	82.057,80 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	82.057,80 =
Ammontare del presente impegno	82.057,80 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	0,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 16 dicembre 2022

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 15/12/2022 n. 978

Rif. Proposta di determina 2802/22

SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 977 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Titolo 2	Spese in conto capitale				
12042.02.041022809	BENI IMMOBILI	0,00			0,00
		440.000,00		-357.942,20	82.057,80
		440.000,00			440.000,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	448.627,27		-357.942,20	448.627,27
		1.777.587,79			1.419.645,59
		1.834.866,51			1.834.866,51
Totale Programma 4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3.485.853,35		-357.942,20	3.485.853,35
		20.622.041,27			20.264.099,07
		22.520.768,43			22.520.768,43
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25.008.734,38		-357.942,20	25.008.734,38
		118.239.163,85			117.881.221,65
		135.133.992,49			135.133.992,49
Totale Variazioni in uscita		0,00		-357.942,20	0,00
		440.000,00			82.057,80
		440.000,00			440.000,00
Totale Generale delle uscite		196.350.935,83		-357.942,20	196.350.935,83
		2.944.050.801,29			2.943.692.859,09
		2.722.291.889,83			2.722.291.889,83

ENTRATE 2022

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 977 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		37.025.543,85			37.025.543,85
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		76.583.508,71			76.583.508,71
Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Fondo oneri e rischi	3.132.784,58			3.132.784,58
	Fondo contenzioso	7.688.682,42			7.688.682,42
	Vincoli derivanti da leggi	33.906.690,63			33.906.690,63
	Vincoli derivanti da trasferimenti	29.485.425,42			29.485.425,42
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	103,66			103,66
	Vincoli attribuiti dall'ente	1.125.488,33			1.125.488,33
	Parte destinata agli investimenti	6.480.854,29			6.480.854,29
	Avanzo non vincolato	106.717.208,54			106.717.208,54
TITOLO 2	Trasferimenti correnti				
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
20101.01.200181410	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER POVERTA' ESTREMA STAZIONI DI POSTA- PNRR	0,00			0,00
	residui presunti	500.000,00			142.057,80
	previsioni di competenza	500.000,00		-357.942,20	500.000,00
	previsioni di cassa				
Totale Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	28.955.167,02			28.955.167,02
	residui presunti	248.539.311,42			248.181.369,22
	previsioni di competenza	285.620.235,16		-357.942,20	285.620.235,16
	previsioni di cassa				
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	29.076.156,50			29.076.156,50
	residui presunti	249.800.618,33			249.442.676,13
	previsioni di competenza	286.837.657,34		-357.942,20	286.837.657,34
	previsioni di cassa				
Totale Variazioni in entrata		0,00			0,00
	residui presunti	500.000,00			142.057,80
	previsioni di competenza	500.000,00		-357.942,20	500.000,00
	previsioni di cassa				
Totale Generale delle entrate		563.560.379,98			563.560.379,98
	residui presunti	2.944.050.801,29			2.943.692.859,09
	previsioni di competenza	2.561.224.975,58		-357.942,20	2.561.224.975,58
	previsioni di cassa				

SPESE 2023

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 977 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Titolo 2	Spese in conto capitale				
12042.02.04.1022809	BENI IMMOBILI	0,00	357.942,20		357.942,20
		0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	887.433,72	357.942,20		887.433,72
		279.255,96			637.198,16
		0,00			0,00
Totale Programma 4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	7.054.301,22	357.942,20		7.054.301,22
		15.367.618,83			15.725.561,03
		0,00			0,00
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	45.790.566,35	357.942,20		45.790.566,35
		92.046.967,73			92.404.909,93
		0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		0,00	357.942,20		0,00
		0,00			0,00
		0,00			357.942,20
		0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		405.410.087,68	357.942,20		405.410.087,68
		2.178.540.744,20			2.178.898.686,40
		0,00			0,00

ENTRATE 2023

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 977 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		12.550.620,33			12.550.620,33
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		111.508.052,94			111.508.052,94
Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Vincoli derivanti da trasferimenti	4.143.575,63			4.143.575,63
TITOLO 2	Trasferimenti correnti				
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
20101.01.200181410	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER POVERTA' ESTREMA STAZIONI DI POSTA- PNRR	0,00	357.942,20		0,00
	residui presunti	54.000,00			411.942,20
	previsioni di competenza	0,00			0,00
	previsioni di cassa				
Totale Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	78.601.792,81	357.942,20		78.601.792,81
		177.858.141,23			178.216.083,43
		0,00			0,00
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	78.844.985,56	357.942,20		78.844.985,56
		179.018.841,23			179.376.783,43
		0,00			0,00
Totale Variazioni in entrata		0,00	357.942,20		0,00
		54.000,00			411.942,20
		0,00			0,00
Totale Generale delle entrate		692.923.329,65	357.942,20		692.923.329,65
		2.178.540.744,20			2.178.898.686,40
		0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

OGGETTO

C.I. 15215 Ristrutturazione Immobili a servizio linea 1.3.2. – Povertà Estrema Stazioni di Posta
(CUP F64H22000350006 – CIG 9491181256)

Lo scrivente **MAURIZIO PAPINI**, Architetto associato, legale rappresentante dello Studio Associato Arch. M. PAPINI – Arch. G. TALLUTO, con sed in Via Respighi n°4 Mestre VE
- in riferimento all'eventuale affidamento del servizio di cui all'oggetto,
presenta la seguente migliore offerta:

RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO 3% (tre per cento)

Si impegna:

- a garantire l'immediata operatività secondo le esigenze dell'amministrazione appaltante;
- a stipulare, antecedentemente alla conclusione del contratto, garanzia fideiussoria ai sensi degli articoli 103 e 93 comma 7 del Decreto Legislativo 50/2016.

Si dichiara di:

- essere in possesso della Polizza per la responsabilità civile in corso di validità n° PI-49110722N3 del 16/09/2022 rilasciata dalla Società Arch Insurance (EU) DAC - Agenzia di Treviso
Per un massimale di Euro 1.500.000,00

Si dichiara altresì:

- che in caso di aggiudicazione del contratto le eventuali assunzioni necessarie per l'esecuzione del medesimo riserveranno una quota ai sensi ex art. 47 c.4 del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito in Legge 29.07.2021 n° 108.

Mestre, 16 novembre 2022

Arch. M. Papini



Rep. Spec. n. _____ in data _____

Riferimento determinazione dirigenziale n. in data

COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: C.I. 15215 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI A SERVIZIO LINEA

1.3.2 - POVERTÀ ESTREMA STAZIONI DI POSTA.

INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, COMPRENSIVA DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE, ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA (ESCLUSA DIAGNOSI ENERGETICA), REDAZIONE ATTESTATO DI VERIFICA SISMICA DELLE STRUTTURE.

(CIG 9491181256 - CUP F64H22000350006).

ART.1 - Oggetto dell'incarico

1.1 L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'Ing. - Dirigente presso la Direzione Lavori Pubblici, conferisce allo Studio, di seguito denominato affidatario, rappresentato da che, nella sua qualità di rappresentante legale, con domicilio, anche fiscale, in via n., C.F. e P.I., accetta l'incarico di cui in oggetto per un importo presunto delle opere in appalto di € 278.000,00.= (oneri fiscali esclusi) di cui € 224.000,00.= per lavori a misura, € 35.000,00.= per opere in economia, € 19.000,00.= per oneri



sicurezza, riconducibili alle categorie ID opera:

E20 (L. 143/49 cl. I[^]c) per € 129.000,00.=;

S02 (L. 143/49 cl. IX[^]a) per € 48.000,00.=;

IA01 (L. 143/49 cl. III[^]a) per € 49.000,00.=;

IA03 (L. 143/49 cl. III[^]c) per € 52.000,00.=;

1.1bis. L’Affidatario designa per l’espletamento dell’incarico di cui sopra:

- l’..... iscritto all’Albo Professionale degli della Provincia di con il n., per la redazione della progettazione;

- l’..... iscritto all’Albo Professionale degli della Provincia di con il n., per la direzione dei lavori;

- l’..... iscritto all’Albo Professionale degli della Provincia di con il n., in possesso dei requisiti di cui all’art. 98 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s. m. e i. per il coordinamento della sicurezza;

- l’..... iscritto all’Albo Professionale degli della Provincia di con il n., in possesso dei requisiti di “professionista antincendio” iscritto ad apposito elenco di cui all’art 16 del D.Lgs 139/2006 e del DM 05.08.2011, per le prestazioni relative alla progettazione antincendio.

1.2. L’Affidatario si impegna, nello svolgimento dell’incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti, del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018, nonché di



quanto previsto dal D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire, verificando nel dettaglio eventuali aggiornamenti anti COVID secondo le indicazioni normative fornite dai DPCM e dalle linee di indirizzo già definite, e ne assume le relative responsabilità.

1.3. L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla L. 1086/1971 e al D.M. 17.01.2018 e s.m.i. di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni, e opere impiantistiche.

L'Affidatario dovrà svolgere il servizio di progettazione in ottemperanza a quanto disposto dal legislatore in materia di Governance del PNRR, di cui al D.L. n. 77 del 31/05/2021 convertito in data 30 luglio 2021, è pubblicata la Legge 29 luglio 2021, n. 108, ed a quanto stabilito dall'art. 6 comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2022 relativamente al principio di non arrecare un danno significativo DNSH "Do no significant harm" applicando i conseguenti metodi gestionali ed operativi che devono trovare applicazione nella progettazione e nella realizzazione dell'opera.

1.4. L'Amministrazione Comunale si riserva di confermare l'affidamento della progettazione esecutiva e dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, dopo l'approvazione della progettazione definitiva



comprensiva della progettazione di fattibilità tecnico economica, anche per stralci funzionali. L'amministrazione Comunale si riserva, altresì, di confermare l'affidamento della direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e della redazione del certificato di regolare esecuzione dopo che la succitata progettazione esecutiva avrà ottenuto le prescritte approvazioni.

1.5. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione e/o redazione di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.6. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione ai sensi dell'art. 106 commi 9 e 10 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.. La responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

1.7. Per l'esecuzione dell'incarico, l'Affidatario si potrà avvalere delle collaborazioni e consulenze che riterrà opportune, sotto la propria

personale responsabilità, da lui autorizzate, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

ART. 2 - Prestazioni professionali

2.1. L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile del Procedimento, nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in materia.

Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

2.2. In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

2.2.1. Progettazione definitiva comprensiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica

- *relazione generale;*
- *relazioni tecniche e relazioni specialistiche;*
- *elaborati grafici;*
- *calcoli delle strutture;*
- *Relazione sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie;*
- *censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;*
- *elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi;*
- *computo metrico estimativo;*



- *quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza per la parte di competenza;*
- *Relazione sismica e sulle strutture;*
- *Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)*
- *Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)*
- *Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini;*
- *Documentazione DNSH "Do no significant harm" da inserire in apposito capitolo della relazione generale .*

2.2.2. Progettazione esecutiva

- *relazione generale;*
- *relazioni specialistiche;*
- *elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;*
- *calcoli esecutivi delle strutture ;*
- *particolari costruttivi e decorativi;*
- *piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;*
- *computo metrico estimativo;*
- *cronoprogramma;*
- *elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi;*
- *capitolato speciale di appalto, comprensivo della disciplina delle riserve;*
- *quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera.*
- *Documentazione DNSH "Do no significant harm" da inserire in apposito capitolo della relazione generale.*



2.2.4. Criteri ambientali minimi progettazione

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 l'Affidatario dovrà, ove applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri di cui al D.M. 11.10.2017 del Ministero dell'Ambiente e, conseguentemente, redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione. L'eventuale ulteriore compenso sarà quantificato e concordato tra le parti nei limiti di cui all'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

L'Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva anche del capitolato speciale d'appalto, le voci delle lavorazioni, l'analisi dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri se ritenuti necessari.

2.2.5. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione

Scopo dell'incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell'opera ed al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.;

2.2.5.1 Progettazione definitiva comprensiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica:

- *Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con*



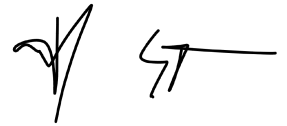
i seguenti contenuti minimi:

a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere, descrizione sintetica dell'opera con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nelle relazioni illustrativa e tecnica; relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e valutazione di rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni; le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni; stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare (in assenza di costi standardizzati applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima).

2.2.5.2. Progettazione esecutiva: Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera:

- redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.100, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono specificati all'allegato XV;
- predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI;
- coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

- valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri.



2.3. L’Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con l’Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all’intervento in argomento.

2.4. Nessun altro compenso è dovuto all’Affidatario nel caso di modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica e alla validazione del progetto.

2.4.1. Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette, presentasse inattendibilità tecnica ed economica, motivata dal R.u.p., all’Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

2.5. Direzione Lavori:

L’Affidatario in particolare assume l’obbligo delle seguenti prestazioni:

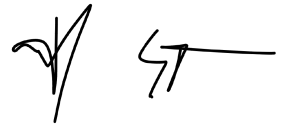
- Direttore dei Lavori
 - a) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
 - b) Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità, predisposizione stato di avanzamento dei lavori (SAL), conto finale dei lavori;
 - c) Assistenza giornaliera;
 - d) Compilazione del giornale dei lavori;
 - e) Verifica del rispetto degli obblighi dell’esecutore e del subappaltatore;

- f) Verifica del rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, verifica del rispetto da parte dell'esecutore dei lavori nella presentazione della documentazione e della certificazione di prodotto, nonché nell'esecuzione delle lavorazioni dei CAM previsti dal capitolato speciale d'appalto;
- g) Documentazione fotografica in formato digitale con riferimenti visivi planimetrici, descrizione estesa video formato digitale esplicativa delle lavorazioni e confezionamento finale da concordare con il R.U.P.;
- h) Attestato di certificazione energetica (art. 6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica);
- i) Emissione del certificato di regolare esecuzione;
- La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nel D.M. 49/2018 (art. 15). L'Affidatario conferma o rettifica, previa opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile, garantendone la tempestiva emissione secondo le cadenze del capitolato.

2.6. L'Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e i documenti tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la piena responsabilità:

- verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;
- perizie suppletive e/o variante;





- certificato di ultimazione dei lavori;
- conto finale, relazione sul conto finale;
- relazione riservata sulle eventuali riserve;
- attestato di certificazione energetica (art. 6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica);
- certificato di regolare esecuzione.

2.7. L’Affidatario è tenuto ad assicurare la presenza in cantiere almeno 2 (due) volte alla settimana e comunque ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate, e sempre su richiesta del R.U.P.;

L’Affidatario è tenuto a presentare all’Amministrazione rapporti sull’avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l’Impresa - Committenza (R.U.P.) – Enti terzi - Direzione Lavori e deve redigere i relativi verbali/rapportini entro tre giorni da quello dell’incontro.

2.8. Laddove la prestazione di coordinatore per l’esecuzione dei lavori sia affidata a un soggetto diverso dal direttore dei lavori nominato, il predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia. Spetta comunque a colui che svolge le funzioni di CSE la redazione dei verbali per ogni sopralluogo effettuato o di ogni altra circostanza dove ciò sia necessario.

2.9. L’Amministrazione si riserva d’impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell’incarico, nonché eventuale variante alle previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell'Anac del 23.11.2016.



2.10. Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, l'Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d'appalto

2.11. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: l'Affidatario

incaricato assume tra l'altro i seguenti obblighi:

- garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere, almeno (tre) volte alla settimana e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate;
- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art.100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il

fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali



suggerimenti.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

3.1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto, come di seguito indicato:

- Progetto definitivo comprensivo del Progetto di fattibilità tecnica ed economica e del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza completo in tutte le sue parti: nel numero di 2 (due) copie cartacee, ed in formato digitale ed editabile, contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta e firmata digitalmente;
- Progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti: nel numero di di 2 (due) copie cartacee, ed in formato digitale ed editabile contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta e firmata digitalmente;

detta documentazione contabile deve risultare conforme a quanto previsto dagli artt. 14 e 15 del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018;

3.2. Gli atti progettuali devono essere così evidenziati:

- n. 1 fascicolo con timbro "originale", datato e firmato dall'Affidatario;
- n. 1 fascicolo con timbro "copia", datato e firmato dall'Affidatario;

3.3. Tutti gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e secondo le modalità indicate di seguito:

3.3.1. Disegni:

- *Generale*: nella stesura digitale ogni file dovrà contenere una tavola



contenente un solo disegno, ad eccezione della tavola dedicata alla corografia. Qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.

- *Formato:* I formati ammessi sono: A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.
- *Intestazione disegno:* I campi: Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P.

Della testata vengono forniti i files relativi a ciascun formato.

- *Formato digitale:* Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad 2008, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con

estensione .doc

3.3.2. Testi:

- *Testo*: I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt
- *Tabelle*: I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods
- *Presentazione*: I documenti di presentazione dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

Gli elaborati provenienti da db verticali, dovranno essere forniti in formato txt come da esportazione del programma sorgente.

La progettazione, dovrà essere sviluppata con utilizzo di software compatibili con Libre Office, Office, Adobe Autocad.

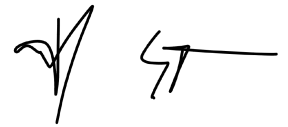
3.3.3. File leggimi:

All'interno del formato digitale ed editabile dovrà esserci il file con nome "leggimi" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito, e per i disegni a n° tavola dovrà corrispondere la descrizione Progetto-Tavola , dovrà essere redatto in formato tabella.

3.4. Dati intestazione:

All'interno del formato digitale ed editabile dovrà esserci il file con nome "Dati_intestazione" redatto in formato tabella contenente i dati riportati in testata per ogni tavola.

ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione



4.1. L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

oppure

4.1. Si prende atto che è stato dato avvio alla prestazione in via di urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 lett.a) L. 120/20 di conversione del D.L. 76/2020 e s.m.i., giusto verbale PGdel..... L'incarico ha durata fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

4.2. Il progetto definitivo comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 30 (trenta) dalla data della stipula del contratto.

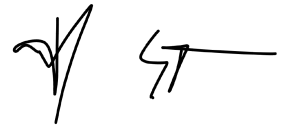
4.3. Successivamente, il progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 15 o 25? (quindici) dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto definitivo comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica e la conferma dell'incarico stesso.

4.4. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 15 (quindici) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P..

ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento

dell'incarico, sono determinati con riferimento alle tavole Z.1 e Z.2 allegati del D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" .



5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al (...) del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data, pervenuta ilprot. n., parte integrante del presente contratto, così suddivisi:

- € = aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del piano della sicurezza;
- € = per progettazione definitiva comprensiva della progettazione di fattibilità tecnica ed economica;
- € = per progettazione esecutiva;
- € = per piano di sicurezza e coordinamento;
- € = per direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, contabilità dei lavori a misura, nonché per tutti gli atti contabili previsti dalla normativa vigente;
- € = per coordinamento della sicurezza in esecuzione;
- € = per certificato di regolare esecuzione.

- €= per attestato di certificazione energetica (esclusa diagnosi energetica).



5.4. Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione:

il pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase progettuale, salvo quanto previsto all'art. 2, punto 2.4.1, dopo la data di approvazione dei progetti da parte degli Organi competenti e dell'Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

5.4.1. Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili all'Affidatario, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del 90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità previste al precedente comma.

5.4.2. L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto di fattibilità tecnica economica, definitivo ed esecutivo solo dopo aver acquisito il relativo verbale di verifica redatto in contraddittorio con l'Affidatario, debitamente sottoscritto.

5.5. Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza nell'Esecuzione dei lavori, redazione Certificato di Regolare Esecuzione

5.5.1. I corrispettivi relativi alle prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in

acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, fino al raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente competente entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica.

5.5.2. Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione, con le medesime modalità previste al precedente punto 5.5.1.;

5.5.3. Il pagamento dei corrispettivi relativi al Certificato di Regolare Esecuzione avverrà per il 90% dopo l'emissione del predetto Certificato, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella debitamente liquidata dalla Direzione Lavori Pubblici, il residuo 10% a saldo, con le predette modalità di pagamento, dopo l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

5.6. La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicate.

ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali

6.1. Fase di progettazione: qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici), l'Amministrazione senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto ,senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

6.2. Fase di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza: nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 (uno) per mille, da trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.


ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari



7.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

7.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

7.3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che



con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

7.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7.5. L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

7.6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

7.7. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità



finanziaria.

ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.2. L'Affidatario si impegna, inoltre, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 07/09/2015 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

ART. 9 - Riserva di recesso

9.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs 18.04.2016 n. 50 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

10.1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 11 - Diritto di pubblicazione

11.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

12.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

12.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= (pari al%) ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.

12.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

12.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 103,

comma 5, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. .

12.5. Alla garanzia definitiva si applicano, se dovute, le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.L.gs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., per la garanzia provvisoria.



ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

13.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 e s.m.i.

13.2. A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

13.3. La violazione degli obblighi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

13.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 14 - Trattamento dei dati personali

14.1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

14.2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

14.3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto, l'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

ART. 15 Risoluzione contratto

15.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6 (**rif. articolo Ritardi, inadempimenti e penali**), la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

15.2. L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 16 - Definizione delle controversie

16.1. In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 17 - Spese



17.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

17.2. Il presente contratto, che consta di ... fogli, verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.86, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Affidatario

Il Dirigente


.....

.....




Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto **Se trattasi di Società o Studio o R.T. " Io/a Società o Studio o R.T., rappresentata da..... nella sua qualità di rappresentante legale/procuratore generale o speciale"** dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 (**<- rif. articoli di: Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, Adempimenti in materia di antimafia- Protocollo di legalità, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie**), del presente contratto.

L'Affidatario

 
.....

